

PAVIA, OGGI SI REPLICA

## In coda per il siero-test già 1.600 il primo giorno

Il primo giorno di siero test a Pavia fa centro. Sono stati 1.600 i prelievi fatti nella giornata di ieri al centro di piazzale Golgi e nei singoli reparti del San Matteo. Una mail spedita dalla direzione generale nella serata di martedì ha chiesto ai dipartimenti del policlinico la disponibilità ad effettuare in loco i prelievi per il test sierologico DiaSorin. E i reparti del Dea hanno risposto in massa. ZORZETTO / A PAG. 4

Un prelievo per il siero-test



# Siero-test, 1.600 esami in un giorno Il S. Matteo mobilita anche i reparti

Al Centro di piazzale Golgi in coda 90 persone inviate da Ats e 160 amministrativi. Oggi si replica

**Donatella Zorzetto** / PAVIA

Il primo giorno di siero test a Pavia fa centro. Sono stati 1.600 i prelievi fatti nella giornata di ieri al centro di piazzale Golgi e nei singoli reparti del San Matteo. Una mail spedita dalla direzione generale nella serata di martedì ha chiesto ai dipartimenti del policlinico la disponibilità ad effettuare in loco i prelievi per il test sierologico DiaSorin, finalizzato ad accertare chi abbia gli anticorpi neutralizzanti contro il virus Covid-19. E i reparti hanno risposto in massa. Per la precisione i test fat-

ti in piazzale Golgi sono stati 250: su 90 persone inviate da Ats e per la restante parte sul personale amministrativo del San Matteo e sul proprio. Mentre nei reparti del policlinico sono stati portati a termine altri 1.350 prelievi, inviati poi al laboratorio di Virologia diretto da Fausto Baldanti, che ha una capacità di 2mila test al giorno.

**IN CODA**

Un esame gratuito e facoltativo, a cui tutti alla fine hanno deciso di sottoporsi. So-

no arrivate alle 11.30 le persone chiamate da Ats per il siero test al Centro prelievi di piazzale Golgi. In fila, ordinate e distanziate, hanno atteso al piano terra dove due operatrici hanno misurato loro la temperatura per poi salire al terzo piano e attendere la chiamata delle infermiere, previa registrazione dei dati. Così è andata fi-



Peso: 1-8%, 4-53%

no alle 13 e poi ancora dalle 13.30 alle 15.

«Abbiamo individuato gli interessati, provveduto a contattarli e programmato i prelievi che complessivamente sono 1.200 – ha ribadito spiega Mara Azzi, direttore generale di Ats –. Parliamo di due classi di persone: della prima fanno parte i cosiddetti “contatti di caso”, sintomatici o non, ad esempio marito o moglie che vivono con il coniuge in quarantena; nella seconda rientrano i soggetti sintomatici, che ci vengono segnalati dai medici di famiglia, che non vivono con familiari in quarantena e non hanno fatto il tampone. In quest’ultimo caso la condizione da rispettare è che siano trascorsi alme-

no 14 giorni da quando non si sono rilevati sintomi, che in sostanza è proprio il tempo necessario per sviluppare gli anticorpi».

Per Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo, quella di ieri è stata una dimostrazione di tempestività ed efficienza. «Abbiamo concluso 1600 prelievi in un giorno – conferma –, inoltrandoli al laboratorio di Virologia che provvederà ad effettuare il siero test. E in una giornata si potrà conoscere il risultato. Provvederemo ad inoltrare il rendiconto ad Ats che telefonerà a casa degli interessati per comunicare loro l’esito del test, mentre ai dipendenti del San Matteo sarà distribuito in reparto». Questo

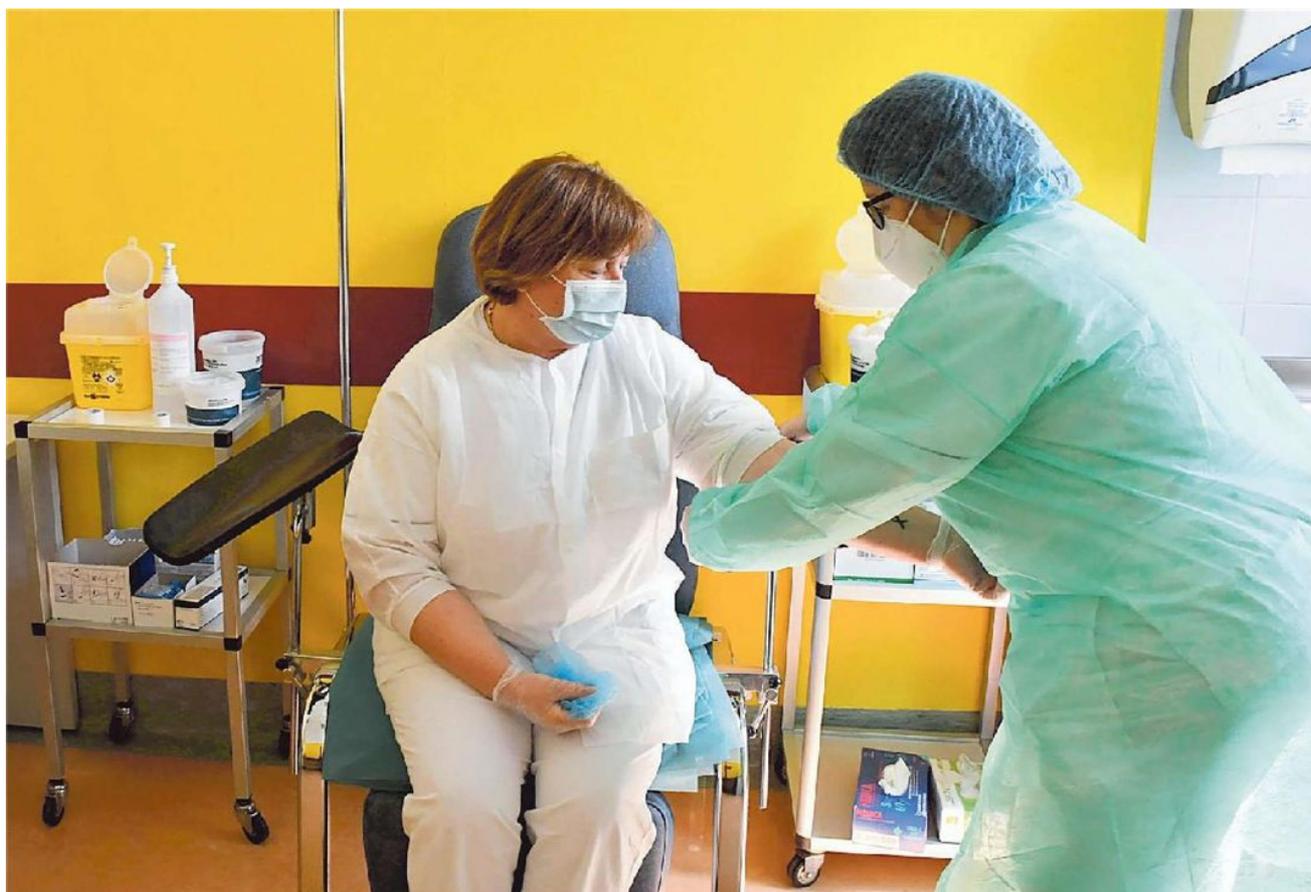
verrà fatto oggi.

#### GLI APPUNTAMENTI

Intanto si prosegue con gli appuntamenti. Oggi al Centro prelievi di piazzale Golgi sarà dato spazio ad altre 100 persone inoltrate da Ats, mentre il policlinico conta, al massimo in tre-quattro giorni, quindi fino a martedì prossimo, di testare tutti i propri dipendenti, che sono 3.600. —

**In tutto sono 8mila i kit a disposizione del policlinico inviati dalla Regione**

Una operatrice sanitaria si sottopone al siero-test al Centro prelievi di piazzale Golgi di Pavia. Ieri gli ambulatori ne hanno fatti 250



Peso:1-8%,4-53%